



INTERPELLANZA

N. 208

Aree di sosta di proprietà delle Aziende Sanitarie Locali e Ospedaliere utilizzabili dalle Associazioni di volontariato che si occupano del servizio di trasporto e accompagnamento malati.

Presentata dal Consigliere regionale:

GALLO RAFFAELE (primo firmatario) 18/02/2020

Presentata in data 18/02/2020

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERPELLANZA

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 101 del Regolamento interno
a risposta orale in Aula

OGGETTO: *Aree di sosta di proprietà delle Aziende Sanitarie Locali e Ospedaliere utilizzabili dalle Associazioni di volontariato che si occupano del servizio di trasporto e accompagnamento malati.*

Premesso che:

- le Aziende Sanitarie Locali e Ospedaliere piemontesi promuovono da sempre il coinvolgimento delle Associazioni di Volontariato in ambito sanitario, che collaborano con medici e infermieri per rendere più confortevole e sereno il soggiorno dei pazienti durante la degenza e per coadiuvare il personale delle strutture nel soddisfare le richieste di aiuto delle famiglie, sia durante il ricovero sia all'esterno della struttura ospedaliera;
- alcune Associazioni di Volontariato svolgono attività, la cui richiesta è in continuo aumento, di particolare rilevanza e utilità sociale, come quella di trasporto e accompagnamento gratuito dei pazienti che non sono in grado di affrontare autonomamente tale percorso da e per le strutture sanitarie e ospedaliere presso le quali effettuano visite specialistiche e/o cure in regime di day hospital;
- tale attività di trasporto ha l'obiettivo di garantire l'accompagnamento del richiedente dall'abitazione alla struttura sanitaria cui deve accedere per visite, cure o esami, aiutandolo a superare le difficoltà connesse con l'impossibilità, per svariate ragioni, di utilizzare i mezzi pubblici;

considerato che

- i volontari accompagnatori aiutano e sostengono il paziente fino all'interno della struttura sanitaria dove deve recarsi, standogli al fianco nei casi in cui necessita intervenire perché incerto nella deambulazione a causa dell'età e/o delle

compromesse condizioni fisiche e accertandosi che il paziente sia effettivamente in lista per l'effettuazione della visita o dell'esame a cui deve essere sottoposto;

- il poter sostare con il mezzo il più vicino possibile all'ingresso della struttura sanitaria diventa fondamentale per agevolare al massimo l'accessibilità al luogo di cura nei casi sopra descritti;
- Le aree intorno ai nosocomi della nostra regione presentano, con differenze tra le varie realtà, difficoltà perché la sosta dei mezzi utilizzati per il trasporto dei pazienti possa essere effettuata;

sottolineato che

- l'accompagnamento dei richiedenti dall'abitazione alla struttura sanitaria è un servizio importantissimo, che contribuisce, almeno in parte, a farli sentire meno soli in questa fase delicata della loro vita e ad assisterli meglio nel percorso, sollevandoli, per quanto possibile, da alcune incombenze pratiche, dal momento che anche la logistica del trasporto sino ai luoghi di cura può diventare, in alcune situazioni, fonte di notevole stress, di disagio, nonché di spese economiche gravose per i pazienti e per la loro famiglia;
- quello dell'accessibilità fisica ai luoghi di cura è un tema in linea con l'introduzione del principio dell'umanizzazione delle cure e della centralità del paziente, veri e propri baluardi del Patto per la Salute 2014/2016, accordo programmatico tra il Governo e le Regioni finalizzato a migliorare la qualità dei servizi, a promuovere l'appropriatezza delle prestazioni e a garantire l'unitarietà del sistema;

ricordato, peraltro, che

- con l'approvazione all'unanimità nell'adunanza consiliare del 10 luglio 2018 dell'Ordine del Giorno 1409, di cui il sottoscritto è primo firmatario, si impegnava la Giunta regionale e l'Assessore competente in materia a dare mandato ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e Ospedaliere piemontesi di prevedere, nelle aree sosta di proprietà delle Aziende sanitarie medesime, almeno uno spazio, ove non già presente, fruibile dalle Associazioni di Volontariato che, con mezzi propri, si occupano del servizio di trasporto e accompagnamento da e per le strutture ospedaliere e sanitarie, presso le quali i pazienti assistiti effettuano visite specialistiche e/o cure in regime di day hospital.

INTERPELLA

la Giunta regionale e l'Assessore competente,

- per conoscere e verificare lo stato di attuazione dell'Ordine del Giorno approvato e qualora non si sia provveduto a dare corso a tale provvedimento quali siano gli intendimenti futuri della Giunta della Regione Piemonte in merito.

Torino 17/02/2020